

# Atti del Sindaco Metropolitan

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **1623/2025**

In Pubblicazione: dal **17/3/2025** al **31/3/2025**

Repertorio Generale: **64/2025** del **17/03/2025**

Data di Approvazione: **17/3/2025**

Protocollo: **51403/2025**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/194**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI

OGGETTO: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 12 (VIA LA CAVA/VIA C. BATTISTI/VIA MADONNA) IN COMUNE DI BOLLATE. CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE EX ART. 10 DELLE NORME DI ATTUAZIONE (NDA) DEL PTM PER L'INSEDIAMENTO DI UN NUOVO DATA CENTER**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 1623/2025  
In Pubblicazione: dal 17/03/2025 al 31/03/2025  
Repertorio Generale: 64/2025 del 17/03/2025  
Data Approvazione: 17/03/2025  
Protocollo: 51403/2025  
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2024/194  
Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA  
Materia: RAPPORTI ISTITUZIONALI  
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA  
Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER L'AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 12 (VIA LA CAVA/VIA C. BATTISTI/VIA MADONNA) IN COMUNE DI BOLLATE.  
CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE EX ART. 10 DELLE NORME DI ATTUAZIONE (NDA) DEL PTM PER L'INSEDIAMENTO DI UN NUOVO DATA CENTER.

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2188\_14605^DecretoFirmato.pdf*

618940df6dd38baa743943c5f199f04f71e20a32b47adc11fbd8b5732ae5b669



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/194

**Oggetto:** Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di trasformazione n. 12 (via La Cava/Via C. Battisti/Via Madonna) in Comune di Bollate.  
Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l'insediamento di un nuovo Data Center.

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: SALA GIUSEPPE Data: 17/03/2025 12:43:14	Firmato digitalmente da: Dario Gino Rigamonti



**PROPOSTA**  
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4\2024\194

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

**Oggetto: Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di Trasformazione n. 12 ( via La Cava/ via C.Battisti/ via Madonna) in comune di BOLLATE.**  
**Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l'insediamento di un nuovo Data Center.**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**RICHIAMATE:**

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitan sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitan n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

- Il Decreto Dirigenziale n.6462 del 04/08/2023 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di approvazione dello “Schema tipo e criteri per la redazione del Bilancio delle diffusività territoriali (Art. 10, comma 5, Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano)”, successivamente integrato ed aggiornato con Decreto Dirigenziale n.9211 del 13/11/2023.
- Le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte ai sensi dell’art.7bis del comma 7 delle Norme di Attuazione del PTM, ed approvate definitivamente con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5 del 28/02/2024.

ATTESO che l’approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all’Amministrazione comunale;

PRESO ATTO che il Comune di BOLLATE ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 5 del 09/01/2025, piano attuativo in variante al PGT per l’Ambito di Trasformazione n. 12 (via La Cava/ via C.Battisti/ via Madonna), adozione trasmessa a questa Amministrazione, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale pervenuta in data 15/01/2024, prot. CMM n. 7494, e che con nota del 20/01/2025, prot. CMM n.10632, Città metropolitana di Milano ha formalizzato l’avvio del procedimento di che trattasi;

VERIFICATO l’esito dell’istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità rispetto al PTM della variante puntuale al PGT del Comune di Bollate;

CONSIDERATO che la proposta di pianificazione comunale assume rilevanza metropolitana stante la funzione proposta, ovvero la realizzazione di un Data Center, condizione che determina l’attivazione della concertazione territoriale e conseguente definizione dell’accordo territoriale tra gli enti coinvolti ai sensi e per gli effetti dell’art.10 delle NdA del PTM;

VERIFICATO che in data 06/03/2025 si è svolta tra gli enti interessati la conferenza consultiva di concertazione di cui al comma 8 dell’art. 10 delle NdA del PTM conclusasi con esito favorevole e contestuale votazione della puntuazione indicante le soluzioni di minimizzazione e mitigazione degli impatti, di compensazione degli impatti non mitigabili e di allocazione perequata dei vantaggi tra tutti i comuni investiti dalle esternalità.

DATO ATTO che gli esiti della concertazione sono espressi all’interno dello schema di accordo territoriale di cui all’art. 10 delle NdA del PTM qui allegato con lettera “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell’Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all’organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

**DECRETA**

1. di esprimere valutazione di compatibilità con il PTM ai sensi della LR 12/2005 con riferimento all'allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, del piano attuativo in variante al PGT per l'Ambito di Trasformazione n. 12 (via La Cava/ via C.Battisti/ via Madonna);
2. di approvare lo schema di accordo territoriale di cui all'art. 10 delle NdA del PTM qui allegato con la lettera "B" e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto "Piano attuativo in variante al PGT per l'Ambito di Trasformazione n. 12 - realizzazione di un Data Center";
3. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
 (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE**

Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città  
metropolitana  
di Milano**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA**

## **ALLEGATO A**

**Comune di BOLLATE**

***Oggetto: Piano attuativo in variante al PGT per l'Ambito di Trasformazione n. 12 ( via La Cava/ via C.Battisti/ via Madonna) - insediamento nuovo Data Center***

### ***Sommario***

- 1. Premessa**
- 2. Principali contenuti del progetto in variante**
- 3. Riconoscimento della rilevanza sovracomunale**
- 4. Consumo di suolo**
- 5. Aspetti paesistici e ambientali**
- 6. Aspetti infrastrutturali**
- 7. Difesa del suolo**

## 1. Premessa

In relazione alla procedura indicata in oggetto si richiamano i seguenti elementi del procedimento:

Il comune di Bollate è dotato di proprio Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, e ss. mm. e ii, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2011 e divenuto efficace in data 27.07.2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30/2011 - Serie Avvisi e Concorsi.

Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 17.12.2019 è stato approvato un nuovo Documento di Piano con le correlate varianti di aggiornamento al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, aggiornamento del PGT divenuto efficace con pubblicazione sul B.U.R.L. n. 16/2020- Serie Avvisi e Concorsi del in data 15.04.2020.

In seguito alla presentazione di una proposta di variante al vigente PGT per l'ambito di trasformazione n. 12, il comune di Bollate con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/01/2025 ha adottato la proposta di variante in discussione e successivamente con nota pervenuta a Città metropolitana di Milano in data 15/01/2025 (prot. CMM 7494) ha provveduto alla formale richiesta di compatibilità della variante adottata come disposto dall'art. 13.5 della lr n. 12/2005.

Città metropolitana di Milano ha formalizzato l'avvio del procedimento con nota del 20/01/2025 prot. CMM n.10632.

In via generale si ricorda che la valutazione di compatibilità della variante al PGT qui resa non costituisce verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale che rimane in capo al comune in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

## 2. Principali contenuti del progetto in variante

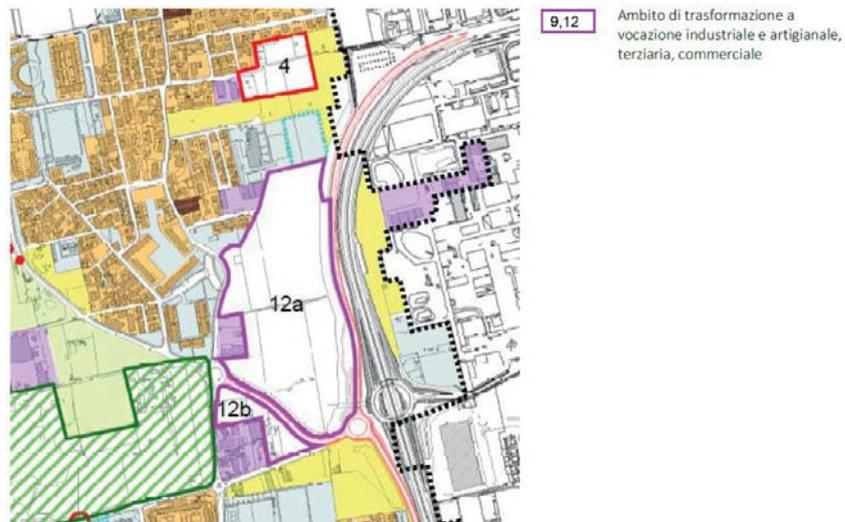
La proposta di variante alle previsioni del DP del vigente PGT interessa l'ambito di trasformazione AT12 prevedendo la modifica della destinazione urbanistica del comparto con l'insediamento di un "Data Center", per una SLP massima ammissibile pari a 50.072,80 mq oltre ad una dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico in cessione al Comune di Bollate per 10.514 mq.

La variante si caratterizza per i seguenti elementi:

- riduzione della superficie territoriale dell'AT n. 12 che passa da 137.900 mq a 119.221 mq, con conseguente riduzione della SLP massima realizzabile, a seguito dell'ammodernamento della ex SP46 "Rho-Monza" (ora A52) e della realizzazione della relativa strada complanare con connesse opere di mitigazione ambientale;
- introduzione del parametro di altezza massima pari a m. 17,00 fuori terra;
- rimozione del limite percentuale (7%) sulla quantità di SLP fissata per l'insediamento di destinazioni produttive, in conformità con l'art. 51 della LR 12/2005 per l'insediamento di funzioni non commerciali - Destinazione d'uso principale - Gruppo Funzionale GF2 "attività di produzione di beni di tipo industriale e artigianale", compatibile per l'insediamento di un "data center".

La proposta di variante al PGT propone altresì una modifica del varco perimetrato n.16 del PTM secondo quanto disposto dall'art. 64 delle Nda del PTM.

> Estratto Documento di Piano DP01 – Carta delle previsioni di Piano



Scheda d'ambito AT12

Perimetro AT12 vigente	Perimetro AT12 variante
<p>Perimetro dell'Ambito di Trasformazione aggiornato a seguito dell'ammodernamento della "Rho Monza" (A52) e della realizzazione della relativa strada "complanare". Superficie perimetrata mq 137.900</p>	<p>Perimetro dell'Ambito di Trasformazione aggiornato a seguito dell'ammodernamento della "Rho Monza" (A52) e della realizzazione della relativa strada "complanare" e opere di mitigazione connesse. Superficie perimetrata mq 119.221</p>

### 3. Riconoscimento della rilevanza sovracomunale

La proposta vede la realizzazione di un edificio a destinazione d'uso produttiva "DATA CENTER" (ex. art. 16 Quadro Normativo delle STTM «Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM 3 »). In generale si rappresenta che i DATA CENTER costituiscono azioni di pianificazione comunale con rilevanza metropolitana, ovvero azioni

con potenziale incidenza su componenti territoriali, ambientali, infrastrutturali essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano e per il ruolo che la Città metropolitana svolge nel contesto regionale, nazionale e internazionale. (art 10 NdA del PTM).

Si da atto che la procedura di concertazione prevista dal richiamato art. 10 del PTM, condizione necessaria al conseguimento della compatibilità al PTM, si è conclusa con la conferenza consultiva di concertazione tenutasi in data 06/03/2025 nella quale tutti gli enti coinvolti (Comune Bollate, Parco regionale delle Groane, Comune di Cormano, Comune di Novate Milanese, Comune di Paderno Dugnano e Città metropolitana di Milano) hanno espresso il proprio assenso approvando la seguente puntuazione:

1. Realizzazione di un corridoio ecologico pari a circa 65.000 mq. L'area rinaturalizzata creerà, attraverso una rete continua di aree verdi, un collegamento naturale tra il Parco delle Groane, il Parco Nord ed il Varco perimetrato n. 16;
2. Interventi di forestazione e rinaturalizzazione per 24.341 mq all'interno del perimetro del Parco delle Groane per potenziare la connessione tra Varco perimetrato n. 16 e il Corridoio Ecologico della RER e della REM;
3. Bretella di collegamento tra il sistema autostradale (A52) ed il sistema delle complanari di adduzione e servizio dei comuni di Bollate - Paderno Dugnano - Cormano;
4. Riqualificazione e messa in sicurezza del tratto viabilistico di via Kennedy, direttamente collegato al sistema delle complanari autostradali e con il sistema autostradale;
5. Interventi riforestazione urbana lungo via Kennedy con lo scopo di aumentare la dotazione vegetazionale utile per la connettività ecologica e di aumentare la dotazione delle aree verdi a confine con il Parco delle Groane;
6. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Novate Milanese a rafforzamento delle connessioni ecologiche e territoriali previste nel Varco di collegamento con il Parco Nord;
7. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Cormano per rafforzare la mobilità sostenibile per il completamento del tratto di pista ciclopedonale, lungo il lato sud della via Figini compreso tra il percorso esistente all'interno del Parco Nord e la frazione di Cascina del Sole - sottopasso autostradale;
8. Compensazione ambientale e territoriale sul comune di Paderno Dugnano per il rafforzamento delle reti di servizi e miglioramento ambientale del Villaggio Ambrosiano volte a promuovere la qualità urbana diffusa, la sicurezza, l'incremento del benessere sociale collettivo, la rigenerazione di spazi pubblici condivisi e partecipati.

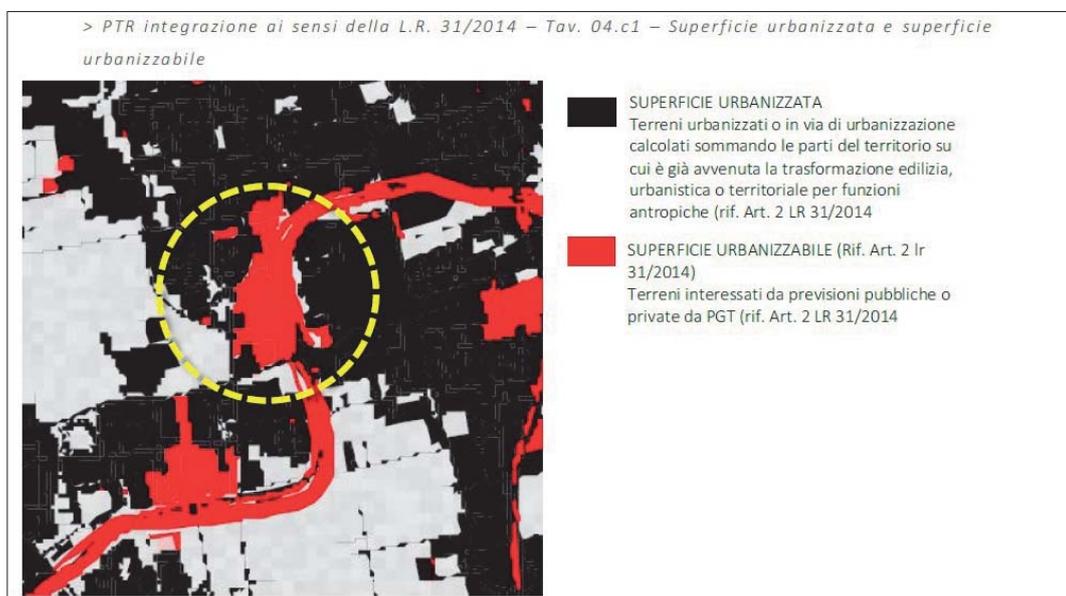
Le azioni sopra indicate sono esplicitate nell'accordo territoriale il cui schema costituisce parte integrante del decreto sindacale relativo alla valutazione di compatibilità al PTM della proposta di variante al PGT.

#### **4. Consumo di suolo.**

Con riferimento al tema del **consumo di suolo** la legge regionale 31/2014 dispone che i PGT, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola.

Si da atto che la proposta in discussione interviene in un ambito di trasformazione già contemplato nella carta di consumo di suolo del PGT quale suolo urbanizzabile pertanto non produce nuovo consumo di suolo sia secondo quanto disposto dalla legge regionale 31/2014.

Per quanto indicato la variante risulta ammissibile.



A margine delle valutazioni sopra indicate si rappresenta che la variante proposta comprende la ridefinizione in riduzione della superficie territoriale dell'AT12 che passa da St=137.900 mq (precedente AT12 ) a St=119.221 mq (nuovo AT12). Tale riduzione tuttavia non produce effetti sul consumo di suolo in quanto la riduzione dell'AT12 recepisce le intervenute realizzazioni infrastrutturali del progetto pubblico di riqualificazione ad autostrada (Tangenziale Nord A52) della preesistente S.P. n. 46 "Rho-Monza" e connesse opere di sistemazione a verde di mitigazione ambientale.

## 5. Aspetti paesistici e ambientali

Fermo restando la consolidata presenza dell'ambito di trasformazione AT12 e quindi la sua valenza quale area urbanizzabile secondo la vigente disciplina regionale, la variante qui proposta si relaziona con gli elementi di cui al titolo IV delle NdA del PTM "Paesaggio e sistemi naturali" come segue.

### Rete Ecologica Metropolitana (REM)

L'area oggetto di variante è ricompresa nella rete ecologica metropolitana ed in particolare è interessata dalla presenza di un corridoio ecologico secondario e dalla parziale presenza del Varco perimetrato n.16.

Si prende atto che la proposta di variante è accompagnata da un approfondito studio del paesaggio, della rete ecologica e dei servizi ecosistemici che esplora adeguatamente gli elementi del contesto e parimenti le ricadute del progetto determinando una sostanziale conservazione dello stato preesistente con alcuni indicatori in miglioramento come la "Biopotenzialità territoriale e la "Connettività e circuitazione".

### Corridoio ecologico della REM

Il progetto della variante all'AT12 propone un corridoio di continuità ecologica posto tra l'abitato e l'insediamento dei data center che risponde alle indicazioni previste al comma 4 dell'art.61 delle NdA del PTM per ecosistemi e rete ecologica metropolitana. La proposta

genera un sistema naturale funzionale ad interconnettere unità naturali di varia tipologia (Parco delle Groane, Parco Nord e Varco perimetrato n. 16), favorisce nel contempo azioni di incremento della biodiversità (flora e fauna), recupera zone degradate incrementando la superficie naturale, attiva azioni di compensazione ambientale.

Il corridoio ecologico proposto risponde altresì alle indicazioni dettate dal comma 2 dell'art. 63 "Corridoi ecologici e direttrici di permeabilità" pertanto si valuta positivamente la proposta che contribuisce alla costruzione del corridoio ecologico secondario ivi presente.

#### Varco perimetrato n.16

In merito alla porzione del varco perimetrato n. 16 posto in prossimità della proposta di variante si rileva che ad oggi tale varco, seppur presente nel PTM, risulta sostanzialmente occupato dalle infrastrutture di rango sovracomunale ad est ed a sud da una viabilità di connessione tra la viabilità locale e quella sovracomunale.

La variante in questione propone una modifica puntuale del varco secondo quanto previsto dal comma 4 lett. c) dell'art. 64 delle NdA del PTM, ovvero la modifica una tantum a scala di maggior dettaglio conservandone la funzionalità secondo i principi riportati nel medesimo comma.

In termini quantitativi si rileva che la modifica proposta comporta una diminuzione dell'estensione del varco perimetrato per una superficie pari a 4.573,5 mq, questa superficie è compensata con il potenziamento del varco con nuove aree per 5.732,4 mq, risultando così un ampliamento della superficie del varco rispetto a quella attuale.

In termini qualitativi si rileva che la proposta comprende una pregevole azione di riequipaggiamento con vegetazione autoctona, oggi di fatto inesistente, che consente di conferire efficacia al varco, ivi compresi gli elementi di continuità previsti (ecodotti) secondo il Repertorio dei varchi della rete ecologica metropolitana (allegato n.5 alle NdA del PTM).

In ultimo si prende atto che la modifica del varco comprende anche la nuova viabilità di collegamento alla rete infrastrutturale sovracomunale ovvero la bretella di collegamento tra via JF Kennedy e la A52 e il sistema di complanari di adduzione. Tale modifica rientra nelle possibilità indicate dall'art 65 delle NdA del PTM fermo restando la necessità di conformarsi al richiamato Repertorio dei varchi della REM con particolare riferimento alla necessità di costituire adeguati passaggi faunistici con relativo impianto vegetazionale di invito e copertura, condizione contemplata nel progetto di variante adottato.

Per quanto indicato, ricordando che l'AT12 costituisce previsione urbanistica già vigente all'atto di approvazione del PTM, si ritiene idonea la continuità ecologica proposta per la costruzione del corridoio ecologico di secondo livello della REM e con esso del Varco perimetrato n.16, continuità da attuarsi secondo i criteri contenuti nel menzionato Repertorio.

**PTM - Ambiti agricoli strategici (AAS)** - L'area non si sovrappone con ambiti agricoli strategici ex art 15 comma 4 LR 12/05.

**PTM - Ambiti e sistemi di rilevanza paesistica** - L'area non si sovrappone ad ambiti di rilevanza paesistica o naturalistica.

In generale per tutte le azioni di mitigazione ambientale messe in campo dalla proposta si ricorda l'utilizzo delle essenze arboree e arbustive indicate nel "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM e più in generale l'utilizzo dell'abaco delle nature based solutions (NBS) della Rete verde metropolitana.

## 6. Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali **non si rilevano elementi di criticità né di contrasto** con il PTM e con la rete infrastrutturale di competenza di CMM. La variante al PGT come già argomentato contiene anche la realizzazione di una bretella di collegamento tra viabilità locale (via JF Kenney) e infrastrutture sovracomunali (A 52 e complanari di adduzione), infrastruttura definita in base ad uno studio di prefattibilità denominato “Riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - modifica allo svincolo La Cava-Beccaria”, già sottoposto al vaglio dei tavoli tecnici di coordinamento con gli Enti interessati (Comune di Dugnano, Cormano, Novate Milanese, Regione Lombardia, CMM, Serravalle SpA).

Il tracciato della bretella qui definito alla scala urbanistica per l’acquisizione della presente valutazione di compatibilità con il PTM, dovrà essere oggetto delle necessarie procedure autorizzative degli enti interessati proprie delle infrastrutture di rilevanza sovracomunale.

## 7. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà a firma del geologo (DGR 6314/2022 - all.1), parte integrante della documentazione del Piano Attuativo per l’Ambito di Trasformazione n.12 di Via La Cava/Via Battisti/Via Madonna adozione in Variante al PGT del comune di Bollate (MI). Si rileva che la stessa risulta incompleta dei dati e della firma dell’estensore del progetto urbano o/il responsabile dell’ufficio comunale competente. Pertanto è necessario che in fase di approvazione l’Allegato 1 sia sostituito integrando le parti mancanti.

Il Responsabile del Servizio istruttorie  
urbanistiche  
**Arch. Giovanni Longoni**

Il Direttore del Settore Pianificazione  
territoriale e rigenerazione urbana  
**Arch. Isabella Susi Botto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente per l’istruttoria: Arch. Davide Brazzoli  
Contenuti di difesa del suolo: Dott.ssa Francesca Pastonesi



**Città  
metropolitana  
di Milano**

**ALLEGATO B**

**ACCORDO TERRITORIALE**

**art. 10 delle Norme di Attuazione del PTM**

**Accordo territoriale per intervento di rilevanza metropolitana  
Comune di BOLLATE - Ambito di Trasformazione AT 12 - Data Center**

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

In Milano, presso la sede della Città Metropolitana di Milano, in data .....,

Tra

COMUNE DI **BOLLATE**, c.f. P.IVA 00801220153 con sede in Bollate (MI), Piazza Aldo Moro n.1, in persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato giusta delibera \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **proponente**

COMUNE DI **CORMANO**, c.f. P.IVA 01086310156, con sede in Cormano (MI), Piazza C. Scurati n.1, in persona del Sindaco, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato giusta delibera \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **partecipante**

COMUNE DI **NOVATE MILANESE**, c.f. P.IVA 02032910156, con sede in Novate Milanese, Viale Vittorio Veneto n.18, in persona del Sindaco, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato giusta delibera \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **partecipante**

COMUNE DI **PADERNO DUGNANO**, c.f. 02866100155 P.IVA 00739020964, CON SEDE IN PADERNO DUGNANO (MI), VIA GRANDI N. 15, IN PERSONA DEL SINDACO, \_\_\_\_\_, NATO A \_\_\_\_\_, IL \_\_\_\_\_, A CIÒ AUTORIZZATO GIUSTA DELIBERA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, DEL \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche partecipante

**PARCO REGIONALE DELLE GROANE**, c.f. P.IVA 97003600158, con sede in Solaro (MI), Via Della Polveriera n. 2, in persona del Presidente, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato giusta delibera \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, denominato anche **partecipante**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**, c.f. \_\_\_\_\_ PIVA 08911820960, con sede in Milano - Via Vivaio, 1, in persona del Sindaco metropolitano, il quale interviene anche ai sensi dell'art. 9 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione.

PREMESSO

- che in data 15/01/2025 prot. 7494, il Comune di BOLLATE, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Milano (per l'innanzi CMM) la proposta di piano

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

attuativo in variante al PGT per l'Ambito di Trasformazione n. 12 (via La Cava/via C. Battisti/via Madonna), adottato con delibera di C.C. n.5 del 09/01/2025, per la realizzazione di un nuovo Data Center, idoneo a generare esternalità metropolitane, con riferimento alle disposizioni dell'art. 10 delle Norme di Attuazione (per l'innanzi NdA) del Piano Territoriale Metropolitan (per l'innanzi PTM),

- che in data 06/08/2024 con prot. 134248, il Comune di Bollate ha trasmesso il bilancio delle esternalità diffuse, di cui al Decreto del Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di CMM n.6462/2023 e successivo aggiornamento n. 9211/2023;
- che CMM, previa valutazione preventiva, ha richiesto integrazioni in data 28/08/2024, che il Comune proponente ha trasmesso in data 20/12/2024, prot. 221554;
- che il Bilancio delle diffusività territoriali ha individuato, oltre al Comune proponente ed a Città metropolitana di Milano, i seguenti Enti potenzialmente coinvolti dalle esternalità generate dalla proposta: Comune di Novate Milanese, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Parco delle Groane ;
- che CMM, visto il Bilancio delle diffusività territoriali e valutata la rilevanza metropolitana dell'intervento proposto, ha attivato il procedimento istruttorio preordinato alla convocazione della conferenza consultiva di concertazione metropolitana con i Comuni coinvolti dalle esternalità al fine di promuovere le condizioni di un accordo territoriale;
- che il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana Arch. Isabella Susi Botto ha nominato, tra i funzionari del Settore, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, l'Arch. Davide Brazzoli quale relatore tecnico;
- che, secondo le previsioni della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, è stata convocata, per il giorno 06/03/2025, con nota del 20/01/2025 prot. 187281, la conferenza consultiva di concertazione preordinata alla ricerca delle condizioni di adesione di tutte le

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

Amministrazioni ed Enti coinvolti in un accordo territoriale di matrice perequativo-compensativa;

- che il contraddittorio preventivo si è articolato nell'esame del materiale fatto pervenire dal Comune proponente, messo a disposizione delle Amministrazioni coinvolte, previamente informate dell'attivazione del procedimento, del correlativo oggetto e delle facoltà esercitabili da ciascuna di esse;
- che nel periodo di messa a disposizione della documentazione ai sensi e per gli effetti del comma 7, art. 10 delle NdA del PTM non sono pervenuti contributi od osservazioni che hanno integrato le valutazioni contenute nel bilancio delle diffusività territoriali con particolare riferimento alle azioni di compensazione;
- che la conferenza è stata presieduta dal Consigliere delegato di Città metropolitana di Milano Paolo Festa, assistito dal segretario, Arch. Giovanni Longoni, da lui nominato, alla presenza del rappresentante unico di CMM Arch. Isabella Susi Botto, Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, assistito dal relatore tecnico;
- che alla conferenza hanno validamente partecipato, oltre al comune di Bollate ed a Città metropolitana di Milano, i comuni di Cormano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parco Regionale delle Groane;
- che in sede di conferenza è stato illustrato uno scenario improntato a una proposta di riparto delle risorse generabili dall'intervento, proporzionale rispetto all'incidenza delle esternalità sui territori delle Amministrazioni partecipanti e in coerenza con gli obiettivi profilati dal PTM e dalle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (per l'innanzi STTM);
- che la proposta, derivata dal Bilancio delle diffusività territoriali e dagli esiti del contraddittorio preventivo, si articola come segue:

**Descrizione dell'intervento:**

La proposta vede la realizzazione di un edificio a destinazione d'uso produttiva "DATA CENTER" (ex. art. 16 Quadro Normativo delle STTM «Disposizioni specifiche per la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione

- STTM 3 »). L'intervento, collocato nell'ambito di trasformazione del vigente PGT denominato AT12, è in variante al PGT vigente e comporta la riduzione della ST dell'ambito a 119.221 mq; superficie lorda di pavimento 50.064 mq; superficie coperta 28481 mq; introduzione limite altezza a 17 mt; modifica della destinazione. In generale si rappresenta che i **DATA CENTER costituiscono azioni di pianificazione comunale con rilevanza metropolitana**, ovvero azioni con potenziale incidenza su componenti territoriali, ambientali, infrastrutturali essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano e per il ruolo che la Città metropolitana svolge nel contesto regionale, nazionale e internazionale. (art 10 NdA del PTM).

**Puntuazione degli interventi con funzione perequativo-compensativa da realizzare nell'area di irraggiamento:**

#### **1 - CORRIDOIO ECOLOGICO**

Realizzazione di un corridoio ecologico pari a circa 65.000 mq. L'area rinaturalizzata creerà, attraverso una rete continua di aree verdi, un collegamento naturale tra il Parco delle Groane, il Parco Nord ed il Varco perimetrato n. 16. Il Corridoio sarà una striscia di territorio della larghezza variabile con vegetazione e habitat naturali, che faciliterà lo spostamento della fauna e la dispersione delle specie vegetali tra queste aree protette promuovendo la biodiversità e l'equilibrio ecologico

Localizzazione: Comune di Bollate

Risorse: intervento su aree pubbliche a scomputo oneri di urbanizzazione - su aree private a totale carico del Soggetto attuatore.

Costo stimato: Interventi su aree pubbliche pari a € 160.000,00 - Interventi su aree private a totale carico del Soggetto attuatore.

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Bollate in relazione al rilascio dei titoli edilizi.

Soggetto delegato: Soggetto attuatore dell'intervento privato in relazione alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere.

Tempi di attuazione: entro la fine lavori delle opere private e pubbliche (D.P.R. 380/01).

**2 - INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IN AREE PRIVATE:  
AREA ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELLE GROANE**

Interventi di forestazione e ri-naturalizzazione per potenziare la connessione tra Varco perimetrato n. 16 e il Corridoio Ecologico della RER e della REM. L'intervento ricade all'interno del perimetro del Parco regionale delle Groane. Il progetto di dettaglio sarà definito in accordo con l'ente Parco regionale delle Groane al momento del rilascio del Permesso di Costruire. L'area, 24.341,00 mq, rimarrà di proprietà privata ma asservita all'uso pubblico con oneri di mantenimento a carico del Soggetto Attuatore.

Localizzazione: Comune di Bollate -all'interno del Perimetro del Parco Regionale delle Groane

Risorse: intervento a totale carico del Soggetto attuatore

Costo stimato: circa € 200.000,00.

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Bollate, Parco delle Groane in relazione al rilascio dei titoli abilitativi per l'attuazione delle aree private (D.PR. 380/01)

Soggetto delegato: Soggetto attuatore dell'intervento privato in relazione alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere da concordare con Parco regionale delle Groane e Comune di Bollate.

Tempi di attuazione: entro la fine lavori delle opere private (D.P.R. 380/01).

**3 - BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA IL SISTEMA AUTOSTRADALE ED IL SISTEMA DELLE COMPLANARI DI ADDUZIONE**

Opere infrastrutturali necessarie per la realizzazione di un collegamento viabilistico est-ovest tra i comuni di Bollate - Paderno Dugnano - Cormano, in linea con lo studio di prefattibilità ad oggi già predisposto con oggetto "Riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - modifica allo svincolo La Cava-Beccaria" e sottoposto al vaglio dei tavoli tecnici di coordinamento con gli Enti interessati (Comune di Paderno Dugnano, Cormano, Novate Milanese, Regione Lombardia, CMM, Serravalle SpA)

Localizzazione: Comune di Bollate

Risorse: intervento a totale carico del Soggetto attuatore

Costo stimato: circa € 415.043,17.

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Bollate e CMM in relazione ai titoli abilitativi per l'attuazione delle opere pubbliche (D.PR. 380/01)

Soggetto delegato: Soggetto attuatore dell'intervento privato, in relazione alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere da concordare con il Comune di Bollate e gli Enti gestori della rete stradale.

Tempi di attuazione: entro la fine lavori delle opere pubbliche (D.P.R. 380/01).

#### **4 - RIQUALIFICAZIONE VIA KENNEDY**

Riqualificazione e messa in sicurezza del tratto viabilistico di via Kennedy, direttamente collegato al sistema delle complanari autostradali e con il sistema autostradale.

Gli interventi comprendono: moderazione della velocità (riduzione delle emissioni acustiche e atmosferiche; miglioramento della sicurezza delle intersezioni/incroci); costruzione di barriere verdi "filtro" (prevalentemente filari alberati); riqualificazione dei percorsi pedonali e ciclabili.

E' prevista maggiore dotazione di aree verdi con lo scopo di incrementare la connettività ecologica nelle aree poste a margine del territorio del Parco regionale delle Groane, nonché favorire la costituzione di aree filtro tra la via Kennedy e l'edificato esistente della frazione di Cassina Nuova.

Localizzazione: Comune di Bollate

Risorse: intervento a totale carico del Soggetto attuatore quale Contributo Standard Qualitativo Aggiuntivo

Costo stimato: circa € 1.200.000,00 in relazione al progetto esecutivo di dettaglio

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Bollate in relazione ai titoli abilitativi per l'attuazione delle opere pubbliche (D.PR. 380/01)

Soggetto delegato: Comune di Bollate.

Tempi di attuazione: In funzione della programmazione delle opere da parte del Comune di Bollate e comunque dopo il versamento del contributo (convenzione urbanistica).

#### **5 - INTERVENTI RIFORESTAZIONE URBANA LUNGO VIA KENNEDY**

Acquisizione di aree al patrimonio del Comune di Bollate (poste nelle immediate vicinanze dell'insediamento e/o lungo la via Kennedy), con lo scopo di aumentare la dotazione vegetazionale utile per la connettività ecologica e di aumentare la dotazione delle aree verdi a confine con il Parco regionale delle Groane. Per dimensioni, la principale area individuata è il terreno, attualmente incolto, di proprietà di terzi (proprietà privata) sito nell'incrocio tra Via Kennedy e Via Pace (Fig. 17 - Mapp.li 350-352-430 pari a circa mq 7.400), utile sia per opere di riforestazione urbana/rimboschimento ed in piccola parte per opere di messa in sicurezza stradale (rotatoria al posto dell'attuale impianto semaforico nell'incrocio tra Via Kennedy e Via Pace).

Localizzazione: Comune di Bollate

Risorse: intervento a totale carico del Soggetto attuatore quale Contributo Standard Qualitativo Aggiuntivo

Costo stimato: derivante dall'acquisto dell'area e dal progetto esecutivo di dettaglio

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Bollate

Soggetto delegato: Comune di Bollate.

Tempi di attuazione: dopo il versamento del contributo (convenzione urbanistica).

## **6 - COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE SUL COMUNE DI NOVATE MILANESE**

A rafforzamento delle connessioni ecologiche e territoriali previste nel Varco di collegamento con il Parco Nord (obiettivo per il quale il Comune di Novate Milanese ha già messo in atto azioni concrete in sinergia con il Parco Nord), si inserisce nel progetto la sistemazione a verde della pista ciclopedonale di collegamento sita in Cascina del Sole. Più precisamente l'intervento consiste nella piantumazione di un filare di querce piramidali (n. 45) e di cespugli sui due cigli (n. 172 x 2).

Localizzazione: Comune di Novate Milanese

Risorse: intervento a totale carico del Soggetto attuatore

Costo stimato: € 25.000,00 (comprensivo di IVA e spese)

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Novate Milanese

Soggetto delegato: Comune di Novate Milanese

Tempi di attuazione: dopo il versamento del contributo (convenzione urbanistica)

#### **7 - COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE SUL COMUNE DI CORMANO**

Per rafforzare la mobilità sostenibile (obiettivo per il quale il Comune di Cormano ha già messo in atto azioni concrete in sinergia con il Parco Nord), il Soggetto Attuatore contribuisce parzialmente al completamento del tratto di pista ciclopedonale, lungo il lato sud della via Figini (fra il percorso esistente all'interno del Parco Nord e la frazione di Cascina del Sole - sottopasso autostradale), per una dimensione lineare pari a circa 250 metri (costo stimato dell'opera € 250.000).

Localizzazione: Comune di Cormano

Risorse: intervento parzialmente a carico del Soggetto attuatore

Costo stimato: contributo di € 150.000,00 (comprensivo di IVA e spese) a titolo di cofinanziamento

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Cormano

Soggetto delegato: Comune di Cormano

Tempi di attuazione: dopo il versamento del contributo (convenzione urbanistica)

#### **8 - COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE SUL COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

Rafforzamento delle reti di servizi e miglioramento ambientale del Villaggio Ambrosiano in sinergia con altre azioni già messe in campo dal comune di Paderno Dugnano volte a promuovere la qualità urbana diffusa, la sicurezza, l'incremento del benessere sociale collettivo, la rigenerazione di spazi pubblici condivisi e partecipati.

La compartecipazione del promotore a questo obiettivo sarà finalizzata alla riqualificazione delle aree verdi attestate lungo via Tripoli ed il parco di via Argentina con: interventi di nuova piantumazione; valorizzazione del patrimonio arboreo esistente; riqualificazione dell'arredo urbano e delle

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

attrezzature presenti; introduzione di elementi finalizzati alla sicurezza e alla tutela (sistemi di videosorveglianza)

Localizzazione: Comune di Paderno Dugnano

Risorse: intervento parzialmente a carico del Soggetto attuatore

Costo stimato: € 122.000,00 (comprensivo di IVA e spese) a titolo di cofinanziamento

Soggetto responsabile dell'attuazione: Comune di Paderno Dugnano

Soggetto delegato: Comune di Paderno Dugnano

Tempi di attuazione: dopo il versamento del contributo (convenzione urbanistica)

- che la conferenza, al termine della discussione sulla proposta illustrata, ha emendato lo scenario di cui sopra confermandone la puntuazione, ai sensi dell'art.15 della Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, redatta dal relatore tecnico;
- che la proposta di puntuazione di cui al punto precedente è stata oggetto di votazione nelle forme indicate dalla Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione, con il seguente esito: votanti n. 6 (Città metropolitana di Milano, Comune di Novate Milanese, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Parco delle Groane), voti favorevoli n.6, contrari n.0, astenuti n.0;
- che la conferenza consultiva di concertazione si è conclusa con la verbalizzazione del risultato e il correlativo verbale, agli atti d'ufficio, trasmesso a tutti i partecipanti;
- che CMM ha approvato con proprio decreto del sindaco metropolitano n. .... del ..... lo schema di accordo territoriale redatto in conformità alla puntuazione conclusiva approvata dalla conferenza consultiva di concertazione nonché;
- che la proposta di accordo è stata approvata dai soggetti coinvolti con separati e convergenti atti e, in particolare:

Comune di Bollate, deliberazione Consiglio di comunale n. \_\_ del \_\_\_\_ ;

Comune di Novate Milanese, deliberazione Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_ ;

Comune di Cormano, deliberazione Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_ ;

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

Comune di Paderno Dugnano, deliberazione Consiglio comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_;  
Parco delle Groane, con atto n.....

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - FINALITÀ DELL'ACCORDO

Le Amministrazioni comunali e gli Enti indicati in apertura aderiscono al presente accordo territoriale al fine di perseguire un equo e condiviso riparto delle risorse finanziarie generabili dall'intervento a destinazione d'uso produttiva "DATA CENTER" funzione da attuarsi, in variante al vigente Piano di Governo del Territorio, nel Comune di Bollate.

Il presente accordo ha quindi funzione di perequazione territoriale e di compensazione in quanto volto ad assicurare a ciascuna Amministrazione comunale il cui territorio sarà interessato da esternalità diffuse in relazione alle pressioni sulle matrici ambientali e all'incremento del carico viabilistico, una quota proporzionale del contributo straordinario che la parte privata sarà tenuta a corrispondere al Comune proponente di Bollate nell'ambito dello strumento attuativo dell'intervento. Il presente accordo è quindi teso a garantire effettività al principio di perequazione territoriale e di piena compensazione degli impatti affermato dall'art. 11 delle NdA del PTM e costituisce trasposizione in forma pattizia dei contenuti della puntuazione conclusiva oggetto di condivisione in sede di conferenza consultiva di concertazione.

ART. 2 - RECEPIMENTO DELL'ACCORDO

CMM, preso atto del contenuto dell'accordo territoriale e della piena conformità dello stesso al PTM e alle STTM vigenti, recepisce i contenuti dell'accordo nell'ambito della valutazione di compatibilità con il PTM espressa sull'atto di pianificazione proposto dal Comune di Bollate, onde consentire la definitiva approvazione del correlato strumento urbanistico.

ART. 3 - PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

Le risorse attribuite a ciascuna Amministrazione dal presente accordo territoriale verranno impiegate per interventi di rafforzamento delle dotazioni paesistiche e ambientali dei rispettivi territori e per interventi di miglioramento della rete viabilistica e ciclopedonale, in piena coerenza e con la massima efficienza rispetto agli obiettivi delineati dal PTM e dalle STTM.

Gli interventi programmati ed indicati nella puntuazione indicano tipologia interventi, localizzazioni, con il possibile grado di definizione (ovvero con previsione di successivi interventi di miglior definizione da parte del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8), il costo stimato, l'indicazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e di eventuali deleghe funzionali, i tempi di massima di attuazione a partire dalla sottoscrizione della relativa convenzione urbanistica e ogni ulteriore elemento utile.

Tutti gli interventi previsti dal presente accordo territoriale devono attuarsi entro i termini di realizzazione indicati nella puntuazione o meglio dettagliati nella convenzione urbanistica del piano attuativo. Eventuali proroghe devono essere sottoposte al collegio di vigilanza di cui al successivo art.8.

ART. 4 - ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse necessarie all'attuazione del presente accordo territoriale sono indicate nella puntuazione licenziata dalla Conferenza Consultiva di Concertazione.

Per ogni azione dove è previsto l'intervento diretto da parte del promotore dell'iniziativa dovrà essere prevista idonea garanzia finanziaria all'interno della convenzione urbanistica che regolerà i rapporti tra comune di Bollate e soggetto attuatore. Diversamente qualora gli interventi vengano eseguiti direttamente dai comuni interessati, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a questi le risorse finanziarie indicate nella puntuazione.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

L'Amministrazione proponente si impegna irrevocabilmente a redistribuire a vantaggio delle Enti coinvolti, con riferimento alla puntuazione, la somma o l'equivalente utilità, che essa percepirà a titolo di contributo straordinario, ai sensi

dell'art. 16, IV comma, lett. e-ter, del D.P.R. 380/2001 cit., per effetto della successiva approvazione dell'intervento di trasformazione dell'atto di pianificazione *in itinere*.

Gli enti coinvolti accettano l'attribuzione delle somme ad esse assegnate o delle corrispondenti utilità riconoscendone la valenza e l'efficacia perequativo-compensativa e danno atto di rinunciare a qualunque opposizione o pretesa futura in relazione ai contenuti dell'atto di pianificazione del Comune di Bollate *in itinere* e alla successiva attuazione dell'intervento in conformità alle previsioni urbanistiche introdotte dal citato atto di pianificazione.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione agli interventi ed alle iniziative secondo quanto indicato nella puntuazione.

Nello scenario prospettato dove il soggetto responsabile è rappresentato dal Comune di Bollate e il soggetto attuatore è individuato nella figura dell'operatore privato, si ritiene che quest'ultimo intervenga in attuazione di strumenti o programmi urbanistici ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del d.lgs. 36/2023.

#### ART. 6 - TERMINI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il Comune proponente informerà i soggetti partecipanti dell'approvazione dello strumento attuativo dell'intervento e della sottoscrizione della correlativa convenzione recante la previsione relativa alla quantificazione del contributo straordinario e ai tempi di versamento e ricezione della correlativa somma.

Riguardo le opere eseguite direttamente dal soggetto attuatore, il Comune informerà gli enti coinvolti dell'avvenuto deposito delle fidejussioni a garanzia degli impegni dallo stesso assunti.

Riguardo al finanziamento degli interventi eseguiti direttamente dagli enti interessati con le risorse economiche indicate dal presente accordo e finanziate dal promotore dell'iniziativa, Il Comune proponente si impegna a verificare che all'atto della sottoscrizione della convenzione urbanistica il promotore abbia corrisposto agli enti le somme stabilite. Diversamente provvederà ad indicare in convenzione idonee garanzie finanziarie.

Per il caso di comprovato inutilizzo delle risorse assegnate nei termini indicati dalla puntuazione, fatta salva la possibilità che il Collegio di Vigilanza, di cui al successivo

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

art. 8, rivaluti la tempistica di esecuzione ed eventuali richieste di proroga, le correlative risorse verranno devolute - senza possibilità di opporre eccezioni - al Fondo perequativo metropolitano al fine di alimentare la capacità di intervento di tale strumento a scala metropolitana.

ART. 7 - MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE

Le modifiche e le integrazioni del presente accordo dovranno essere esito di ulteriori procedure di concertazione. Le modifiche relative agli articoli del presente accordo dovranno essere approvate da tutte le parti firmatarie; le modifiche relative ai contenuti della puntuazione saranno definite e vagliate dal Collegio di Vigilanza nei limiti di cui al successivo art. 8.

ART. 8 - COLLEGIO DI VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo sono esercitati da un Collegio di Vigilanza composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori del presente accordo e da un rappresentante di CMM, tra i quali verrà individuato il soggetto preposto alla funzione di presidente del Collegio stesso. Il Collegio di Vigilanza, in particolare: a) vigila sulla sollecita e corretta attuazione dell'accordo, nel rispetto degli indirizzi, dei tempi e degli impegni dei sottoscrittori; a questo scopo, il Collegio individua gli strumenti di monitoraggio delle procedure preordinate alla piena attuazione del presente accordo e rendiconta annualmente gli esiti raggiunti; b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione degli impegni sottoscritti e propone le opportune soluzioni; c) formula interpretazioni circa i profili sui quali i soggetti coinvolti nutrano dubbi in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente accordo; d) propone agli Organi competenti dei soggetti sottoscrittori le eventuali modifiche e/o integrazioni all'accordo territoriale o proroghe ai termini in esso stabiliti, che si rendessero necessarie ovvero propone la devoluzione dei fondi non utilizzati al Fondo perequativo metropolitano.

Il Collegio di Vigilanza delibera a maggioranza, con il voto favorevole del rappresentante di CMM.

ACCORDO TERRITORIALE  
COMUNE DI BOLLATE

---

ART. 9 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

L'esatto adempimento di quanto indicato nella puntuazione sarà oggetto di puntuale verifica da parte del Collegio di Vigilanza.

ART. 10 - EFFETTI

Il presente accordo territoriale, immediatamente obbligatorio per tutte le parti sottoscrittrici, assume funzione ed efficacia di accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 in relazione all'intervento da attuare in variante al PGT del Comune di Bollate e sarà ratificato nelle forme e nei termini previsti da tale norma.

Il presente accordo sarà pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni sottoscrittrici.

Tutti i termini temporali previsti nella puntuazione e nel presente accordo, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione urbanistica tra il Comune di Bollate e l'operatore privato.

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale.

Il presente accordo mantiene efficacia sino alla completa attuazione del Programma di attuazione degli interventi e perde efficacia in caso di inutilizzo delle risorse assegnate, come specificato al precedente art. 6.

Il recesso da parte di un'Amministrazione partecipante è ammesso solo previa restituzione delle risorse assegnate e ove non rechi pregiudizio all'attuazione del Programma di attuazione degli interventi. Il recesso dal presente accordo dovrà essere preceduto dall'esaurimento di una procedura conciliativa, da radicarsi presso Città metropolitana di Milano, con partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni parti dell'accordo. In caso di recesso con effetti sull'attuazione di obiettivi delineati dal PTM e dalle STTM, il Comune proponente sconta la penalizzazione di cui all'art. 10 del quadro normativo delle STTM.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione od esecuzione del presente accordo sarà trattata, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, entro la giurisdizione del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Bollate

Comune di Novate Milanese

Comune di Cormano

Comune di Paderno Dugnano

Parco regionale delle Groane

Città Metropolitana di Milano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*



**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\194

**Oggetto della proposta di decreto:**

Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di trasformazione n. 12 (via La Cava/Via C. Battisti/Via Madonna) in Comune di Bollate.

Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l'insediamento di un nuovo Data Center.

**VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE  
(dott. Dario Parravicini)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2024\194

**Oggetto della proposta di decreto:**

Valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) del piano attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per l'Ambito di trasformazione n. 12 (via La Cava/Via C. Battisti/Via Madonna) in Comune di Bollate.

Contestuale approvazione dello schema di accordo territoriale ex art. 10 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM per l'insediamento di un nuovo Data Center.

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE